

## **REGOLAMENTO DEL COMITATO DEI GENITORI**

*(art. 15 D.Lgs. 297/94 Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione)*

**Istituto Comprensivo Pablo Neruda - Roma**

### **Premessa**

Il Comitato dei Genitori è un momento strutturato di partecipazione democratica che, nel rispetto delle competenze attribuite per legge agli Organi Collegiali, si occupa di tutti i problemi riguardanti la scuola ed i rapporti tra scuola e famiglia, tra le famiglie degli alunni e tra la scuola e società, creando un collegamento con gli altri Organi Collegiali. Tale Comitato è riconosciuto come organismo autonomo in rappresentanza dei genitori degli utenti iscritti nei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado).

### **Art. 1 - Costituzione, Denominazione e Sede**

In riferimento ai principi ispiratori del D.Lgs. 297/94 è costituito il Comitato dei Genitori (d'ora in poi denominato "Comitato") dell'Istituto Comprensivo Statale Pablo Neruda di Roma. Il Comitato è un organismo democratico ed è indipendente da ogni movimento politico e/o confessionale. La sede del Comitato è definita presso la sede dell'Istituto Comprensivo Pablo Neruda in Via Casal del Marmo 212 Roma. L'Istituto è costituito da cinque plessi: Casal del Marmo 212, Casal del Marmo 216, Via Audifice ed Abacuc 41, Via Ascrea 24, Via Ascrea 26. Il Comitato trasmette per visione il presente Statuto al Consiglio di Istituto e al Collegio dei Docenti.

### **Art.2 - Finalità**

Il Comitato, costituito per un efficiente collegamento tra le famiglie e la scuola, non persegue fini di lucro, ha una struttura democratica ed è un organo indipendente da ogni organizzazione partitica o movimento politico e confessionale. Agisce nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione italiana ed è basato sulla solidarietà e sulla partecipazione, perseguendo finalità di carattere sociale, civile e culturale. Tutte le cariche associative sono pertanto gratuite e gratuite sono le prestazioni degli associati. Il Comitato assume il compito di migliorare la rappresentatività ed il collegamento tra tutti i genitori degli alunni e gli Organi Collegiali dell'Istituto: Dirigente Scolastico, Consiglio di Istituto, Collegio dei Docenti, nonché con le Pubbliche Amministrazioni relativamente alla materia scolastica.

In particolare propone indicazioni e/o soluzioni al fine di:

- rendere attiva la partecipazione dei genitori alla vita scolastica (anche attraverso un sito web/blog);
- favorire la comunicazione fra le varie componenti della scuola e promuovere iniziative volte ad aumentare e/o migliorare l'offerta dei servizi, con particolare attenzione al supporto delle famiglie degli alunni con disabilità;
- formulare proposte al Collegio dei Docenti ed al Consiglio di Istituto in merito a:
  - Piano Triennale Offerta Formativa;
  - visite culturali guidate ed iniziative extra-scolastiche;
  - educazione alla salute, educazione interculturale ed ambientale;
  - ogni altra questione che, nel massimo rispetto della libertà d'insegnamento, contribuisca a rendere la scuola centro riconosciuto di sviluppo sociale e culturale del territorio;
- analizzare e aiutare nella risoluzione di problemi di natura logistica attinenti la struttura scolastica relativamente a:
  - manutenzione e messa in sicurezza degli edifici scolastici;
  - manutenzione dei giardini;
  - servizio mensa;
  - servizio di pulizia aule ed ambienti interni;
  - migliorie degli ambienti scolastici;

- organizzare manifestazioni ed eventi per raccolte fondi finalizzate ad accertate e condivise esigenze specifiche della scuola (come ad esempio i mercatini di Natale).

### **Art. 3 - Composizione**

Il Comitato è composto di diritto da tutti i rappresentanti dei genitori nei consigli di intersezione, di interclasse o di classe (oppure da un loro delegato, appartenente alla loro stessa sezione o classe) e da tutti i genitori aventi alunni iscritti ad uno dei plessi dell'Istituto nell'anno corrente che chiedano di essere iscritti alla lista dei componenti del Comitato. I rappresentanti di intersezione, di interclasse e di classe del Comitato (o i loro delegati o coloro che durante la votazione ne fanno le veci su delega) hanno diritto di voto.

### **Art. 4 - Organi del Comitato**

Il Comitato, durante la prima assemblea, elegge al suo interno un Presidente, a maggioranza dei presenti. Egli rappresenta il Comitato nei confronti di tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo, delle famiglie, degli organi dell'Istituto scolastico, delle altre scuole del Comune e della Provincia, degli Enti Locali. Il Presidente rappresenta i genitori di tutti i plessi facenti parte dell'Istituto, pertanto il suo operato sarà caratterizzato da imparzialità, obiettività ed equilibrio. Egli convoca le riunioni, di propria iniziativa o su richiesta dei componenti il Comitato, le presiede e ne assicura il regolare svolgimento. Le funzioni di Segretario del Comitato sono affidate dal Presidente ad un componente del Comitato stesso. Egli ha il compito di redigere i verbali delle riunioni. Il Comitato elegge cinque Vicepresidenti (uno per plesso) che avranno un particolare ruolo di coordinamento rispetto al proprio plesso di appartenenza) e un Responsabile per l'Inclusione (che si occuperà di coordinare le eventuali attività di supporto per i genitori di bambini con disabilità e BES, insieme ad una apposita equipe), con le stesse modalità con cui viene eletto il Presidente. I Vicepresidenti e il Responsabile per l'Inclusione coadiuvano il Presidente in tutte le sue funzioni e, in caso di impedimento da parte di quest'ultimo, assolvono i compiti a lui demandati (secondo ordine anagrafico, dal più anziano al più giovane). Il Presidente curerà la verbalizzazione delle sedute del Comitato. I Vicepresidenti hanno la responsabilità della custodia di eventuali fondi del Comitato e tengono la contabilità.

### **Art. 5 - Partecipazione**

Possono partecipare alle assemblee con diritto di parola il Dirigente Scolastico, i Docenti e tutti i genitori dei plessi dell'Istituto. Il Comitato potrà decidere, con specifica delibera, di estendere il diritto di voto su uno specifico argomento a tutti i genitori, precisando tale estensione nell'ordine del giorno.

### **Art. 6 – Durata**

Gli Organi del Comitato hanno durata annuale e vanno rinnovati all'inizio di ogni anno scolastico, possibilmente entro i primi venti giorni successivi alla proclamazione ufficiale dei genitori eletti rappresentanti di sezione/classe. In attesa della prima riunione annuale per il rinnovo, permane la validità delle cariche assegnate nell'anno scolastico precedente ai genitori che continuano a far parte dell'Istituto Comprensivo. Il Comitato dei Genitori può essere sciolto qualora le finalità indicate nell'Art. 2 non siano più ritenute perseguibili.

### **Art. 7 - Convocazione del Comitato**

Il Presidente convoca il Comitato ogni volta che ne avvisi la necessità, oppure quando lo richieda almeno un quinto dei componenti del medesimo e comunque almeno una volta all'anno, possibilmente intorno alla fine dell'anno scolastico. Le riunioni avvengono usualmente nei locali della scuola (e pertanto deve essere richiesta l'autorizzazione al Dirigente Scolastico su iniziativa del Presidente o della maggioranza dei componenti) o on-line su una piattaforma che garantisca la partecipazione di tutti i membri. Sono possibili ulteriori convocazioni per motivi di particolare urgenza. Le convocazioni avverranno tramite avviso con pubblicazione sul sito web Comitato, se ne verrà creato uno e attraverso le chat whatsapp dei rappresentanti

di classe e di sezione della scuola, almeno cinque giorni prima (due giorni per urgenti necessità) e con la collaborazione dei rappresentanti di classe che ne daranno comunicazione a tutti i componenti, precisando la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno. Le sedute del Comitato sono validamente costituite in presenza del Presidente, o di un suo delegato e di altri due aventi diritto di voto, purché siano state rispettate le norme di convocazione. Le delibere del Comitato sono approvate pubblicamente con voto favorevole della maggioranza relativa dei presenti con diritto di voto. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

#### **Art. 8 - Rappresentanza**

Il Comitato si impegna a rappresentare anche tutte quelle classi che non hanno un Rappresentante eletto oppure che hanno un rappresentante (o un suo delegato) che non desidera partecipare e aderire al Comitato.

#### **Art. 9 - Pubblicazione degli atti**

Le convocazioni e i verbali delle assemblee sono resi noti a tutti i genitori tramite pubblicazione sul sito web del Comitato, se ne verrà creato uno, e attraverso le chat whatsapp della scuola. Una copia in formato elettronico del verbale viene mandata al Presidente del Consiglio di Istituto. Il Segretario è tenuto a conservare in via cartacea o elettronica copia dei verbali di riunione in un luogo accessibile ai membri del Comitato.

#### **Art. 10 – Bacheca delle competenze**

Il Presidente e i Vicepresidenti collaborano per l'istituzione di una "bacheca delle competenze", ossia un archivio in cui registrare i genitori (membri del Comitato) che mettono a disposizione – anche gratuitamente – le loro specifiche competenze per il supporto alla vita scolastica.

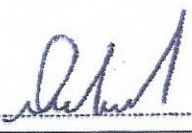
#### **Art. 11 - Modifiche dello Statuto**

Il presente statuto può subire modifiche ed integrazioni con il consenso della metà più uno dei componenti presenti alle assemblee opportunamente convocate. La proposta di modifica o di integrazione enunciata per esteso dovrà figurare nell'ordine del giorno della riunione del Comitato che dovrà discuterne l'approvazione.

#### **Norme finali**

Copia del presente regolamento viene trasmessa al Dirigente Scolastico, al Consiglio d'Istituto e al Collegio dei Docenti. Lo Statuto viene esposto nelle bacheche riservate ai genitori in ogni plesso scolastico dell'Istituto Comprensivo e pubblicato sul sito web della scuola e del Comitato.

*Regolamento approvato a Roma il giorno 28 dicembre 2020*

Il Presidente 

Il segretario verbalizzante 